



CHIESA ORTODOSSA RUSSA

Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

Conferenza internazionale in Bielorussia



Si è tenuta a Minsk il 5 aprile 2013 presso l'Istituto di Teologia dell'Università statale di Bielorussia una conferenza internazionale sul tema «Il significato dell'Editto di Milano nella storia della civiltà europea e le questioni attuali del rapporto tra Chiesa e Stato nel contesto moderno».

Con la benedizione di Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill e su invito dell'esarca patriarcale di tutta la Bielorussia, metropolita di Minsk e Slutsk Filaret, alla conferenza ha partecipato il presidente del Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca, metropolita Hilarion di Volokolamsk, rettore della Scuola di dottorato e alti studi teologici e presidente della Commissione sinodale biblico-teologica sinodale.

Al tavolo della presidenza hanno preso parte: il metropolita di Minsk e Slutsk Filaret, il rettore dell'Accademia Teologica e Seminario di Minsk, arcivescovo di Novogrudok e Lida Gurij, il rettore

dell'Università statale bielorrussa, professor S.V. Ablameyko, il primo rettore dell'Istituto di Teologia, vescovo di Bobruisk e Bykhov Serafim, l'arcivescovo-metropolita di Minsk e Mogilev Tadeusz Kondrusiewicz (Chiesa Cattolica Romana), il commissario per gli affari etnici e religiosi sotto il Consiglio dei Ministri della Repubblica di Bielorussia, L.P. Gulyako.

Prima della conferenza si è svolta una solenne riunione allargata del Consiglio dell'Istituto di Teologia. La riunione è stata presieduta da Sua Eminenza il metropolita Filaret. I membri del Consiglio hanno deciso all'unanimità di conferire il dottorato onorario in Teologia al metropolita Hilarion di Volokolamsk per «l'eccezionale contributo alla scienza teologica e all'istruzione, al rafforzamento della cooperazione intercristiana e interreligiosa».

Il dottore onorario ha ricevuto le congratulazioni del metropolita Filaret e del rettore dell'Università, professor S.V. Ablameyko. Nel suo discorso di benvenuto, il rettore ha sottolineato che «all'Università statale di Bielorussia il metropolita Hilarion è conosciuto come teologo di talento e storico della Chiesa, autore di monografie sulla vita e gli insegnamenti dei Padri della Chiesa e di opere di teologia dogmatica». Il rettore ha anche espresso la sua gratitudine al presidente del Dipartimento per le relazioni esterne della Chiesa Russa a nome degli insegnanti e degli studenti «per l'attenzione e la cura spirituale, per le indicazioni sulla necessità di essere consapevoli del prezioso dono della vita, e avere la massima fiducia nell'uomo e nelle sue forze morali, nella tolleranza e comprensione reciproca, che sono di vitale importanza e salutari per tutti i popoli».

La conferenza è stata aperta dalla relazione del presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne, metropolita Hilarion di Volokolamsk. Prima di tenere la sua relazione, il metropolita ha ringraziato di cuore l'Esarca Patriarcale per l'onore dell'incontro e gli ha rivolto una speciale parola di ringraziamento: «Lei è alla guida della cattedra di Minsk da trentacinque anni e ha iniziato il suo ministero nelle repubbliche sovietiche atee – ha detto il metropolita Hilarion riferendosi all'esarca patriarcale. - Ora, grazie alla sua opera l'Ortodossia rivive sul territorio bielorusso ed è divenuta una potente forza spirituale e morale». Il metropolita Hilarion ha osservato che il metropolita Filaret è stato il suo predecessore in diversi posti importanti - presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne, presidente della Commissione teologica e presidente del comitato di redazione della raccolta «Opere Teologiche».

Lo stesso giorno, presso la sede diocesana Sua Eminenza il metropolita Filaret ha dato un pranzo di gala per celebrare la visita del presidente del Dipartimento. In serata, presso la Sala Concerti della Repubblica di Bielorussia si è tenuto un concerto di musica sacra, che comprendeva l'oratorio del metropolita Hilarion «Passione secondo Matteo», eseguito da cinque cori e dall'Orchestra di Stato della Bielorussia, diretta dal maestro A. Anisimov.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/52866/>